SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale

einzA LawiPur Versiegelung, Härter

UFI:
DMP8-91CS-600C-UTAX

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela
pittura/vernice decorativa

Usi sconsigliati
Nessun dato disponibile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo
einzA Farben GmbH & Co KG
Junkersstraße 13
30179 Hannover

No. Telefono +49 (0)511 67490-0
No. Fax +49 (0)511 67490-20
e-mail info@einzA.com

Informazioni relative alla scheda dati di sicurezza
sdb_info@umco.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

CAVp “Osp. Pediatrico Bambino Gesù”, Roma: +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia: +39 0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli: +39 081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I", Roma: +39 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma: +39 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze: +39 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia: +39 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano: +39 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo: + 39 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Acute Tox. 4; H332
Aquatic Chronic 3; H412
Skin Sens. 1; H317
STOT SE 3; H335

Informazioni relativi alla classificazione
Il prodotto è stato classificato secondo i seguenti metodi di cui all'articolo 9 e criteri di cui al Regolamento CE nr. Nr. 1272/2008:
Pericoli fisici: valutazione dei dati conformemente ai requisiti di cui all'allegato I, parte 2
Pericoli per la salute e pericoli per l'ambiente : valutazione dei dati relativi alla tossicità e all'ecotossicità conformemente ai requisiti di cui all'allegato I, parte 3, 4 e 5.

2.2 Elementi dell’etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo



GHS07

Indicazioni di pericolo
Attenzione

Componente(i) pericoloso(i) da segnalare in etichetta:
Poliisocianato alifatico

Indicazioni di pericolo

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni di pericolo (UE)

EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti protettivi/proteggere gli occhi.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale e nazionale.

UFI:
DMP8-91CS-600C-UTAX

2.3 Altri pericoli
Il prodotto non contiene componenti > 0,1% che soddisfano i criteri PBT e vPvB secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII, o che sono stati inseriti nell'elenco redatto ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 1. La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze
Non applicabile. Il prodotto non è una sostanza.

3.2 Miscele
Ingredienti pericolosi

N.	Denominazione della sostanza		Ulteriori indicazioni	
	No CAS / CE / Index / REACH	Classificazione (CE) 1272/2008 (CLP)	Concentrazione	%
1	**Poliisocianato alifatico**			
	160994-68-3 - - -	Aquatic Chronic 3; H412 Skin Sens. 1B; H317 STOT SE 3; H335 Acute Tox. 4; H332	>= 70,00 - < 90,00	peso-%
2	**isocianato di p-toluensolfonile**			
	4083-64-1 223-810-8 615-012-00-7 01-2119980050-47	EUH014 Eye Irrit. 2; H319 Resp. Sens. 1; H334 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H335	< 2,50	peso-%

Testo completo delle frasi H e EUH, se non già menzionate nella sezione 2.2: vedere sezione 16.

3.3 altre informazioni
Secondo le informazioni fornite dalla catena di fornitura, il contenuto di diisocianato monomerico è < 0,1%.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazioni generali

In tutti i casi di dubbio, o quando i sintomi persistono, consultare un medico. Non somministrare mai nulla per bocca ad una persona incosciente. Se incosciente, mettere in posizione di sicurezza e consultare un medico.

Inalazione
Portare all'aria aperta, tenere il paziente al caldo e a riposo. Se la respirazione è irregolare o si interrompe, praticare la respirazione artificiale.

Contatto con la pelle
Togliere gli indumenti contaminati. Lavare a fondo la pelle con sapone e acqua o usare un detergente per la pelle approvato. NON usare solventi o diluenti.

Contatto con gli occhi
Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.

Ingestione
Se ingerito accidentalmente sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e consultare immediatamente un medico. Tenere a riposo. NON indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessun dato disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei
Schiuma resistente all'alcol, CO2, polveri, acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non idonei
getto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
In caso di incendio si possono liberare: Monossido di carbonio (CO); Biossido di carbonio (CO2); Prodotti tossici di pirolisi; L'esposizione ai prodotti di decomposizione può comportare danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi
Non consentire la fuoriuscita del mezzo antincendio per lo scarico in fognature o in corsi d'acqua. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio ade- guato.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente
Evitare l’inalazione dei vapori. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 ed 8.

Per chi interviene direttamente
Nessun dato disponibile. Equipaggiamento protettivo personale - vedi par. 8.

6.2 Precauzioni ambientali
Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informaresubito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili delfuoco, ecc.).
Non disperdere nelle fognature/corsi d'acqua/terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Contenere e assorbire il liquido versato con materiale assorbente inerte(per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti (vedi paragrafo 13).
Pulire preferibilmente con un detergente - evitare l'uso di solventi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per l'utilizzo in sicurezza
Evitare l'inalazione di polveri, particolati e nebbia spray provenienti dall'applicazione della miscela. La levigatura a secco, il taglio a fiamma e/o la saldatura dello strato di pittura asciutta possono generare polvere e/o fumi pericolosi. La [levigatura]/[lisciatura] ad umido deve essere utilizzata quando sia possibile. Evitare l'inalazione di polvere proveniente dalla levigatura. Per la protezione individuale vedere la sezione 8.

Norme generali di protezione ed igiene del lavoro
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Durante il lavoro non mangiare, bere o fumare. Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro. A fine lavoro pulire a fondo la pelle e averne cura.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni
Non sono necessarie misure particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni di stoccaggio
Rispettare le leggi sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro. Evitare l'accesso non autorizzato. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti. Proteggere dal gelo.

Requisiti del magazzino e dei contenitori
Tenere sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Non usare mai pressione per svuotare: il contenitore non è un recipiente a pressione. I contenitori che sono aperti devono essere attentamente risigillati e tenuti in posizione verticale per prevenire perdite. Conservare il recipiente ermeticamente chiuso; Rispettare le precauzioni indicate in etichetta.

Indicazioni per lo stoccaggio congiunto
Immagazzinare lontano da agenti ossidanti, materiali fortemente alcalini e fortemente acidi.

7.3 Usi finali particolari
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo
Nessun parametro da monitorare.

8.2 Controlli dell’esposizione

Controlli tecnici idonei
Provvedere ad una adeguata ventilazione. Dove ragionevolmente fattibile questo deve essere conseguito tramite l'uso di ventilazione locale ed una buona estrazione generale. Se queste non sono sufficienti per mantenere le concentrazioni del particolato e dei vapori del solvente al di sotto del valore OEL, un'adeguata protezione respiratoria deve essere indossata.

Mezzi protettivi individuali

Protezione delle vie respiratorie
Se i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione devono usare appropriati respiratori certificati. Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all’interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione. Spazzolatura/rullatura: Filtro A2. Applicazione spray: Filtro A2P2. (DIN EN 14387)

Protezioni per occhi / volto
Indossare occhiali di protezione contro spruzzi di liquido. Occhiali con protezione laterale (EN 166)

Protezione delle mani
Con rischio di contatto della pelle con il prodotto, l’uso di guanti collaudati per esempio secondo la norma EN 374, è considerato una protezione sufficiente. I guanti protettivi devono essere testati prima dell’impiego per la loro idoneità rispetto alle esigenze specifiche del posto di lavoro (ad esempio stabilità meccanica, compatibilità con il prodotto chimico, proprietà antistatiche). Osservare le istruzioni e informazioni del fabbricante quanto all’impiego, allo stoccaggio, alla cura e sostituzione dei guanti. I guanti protettivi devono essere immediatamente sostituiti non appena presentano danni o usura. Organizzare le operazioni in modo da evitare un impiego permanente dei guanti protettivi.

Materiale idoneo	Nel caso di un breve contatto / protezione contro gli spruzzi: gomma nitrilica		
Spessore del materiale	>	0,4	mm

Tempo di passaggio	>	120	min
Materiale idoneo	In caso di contatto prolungato: gomma nitrilica		
Spessore del materiale	>	0,4	mm
Tempo di passaggio	>	480	min

Altro

Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non consentire l'immissione in fognature o corsi d'acqua.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione
liquido

Forma
liquido

Colore
In conformità al nome del prodotto

Odore
caratteristico

Valore di pH	
raggione per indicazione del pH mancante	sostanza/miscela insolubile (in acqua)

Punto di ebollizione / Intervallo di ebollizione			
Valore	circa	100	°C

punto di fusione/punto di congelamento
Nessun dato disponibile

temperatura di decomposizione
Nessun dato disponibile

Punto di infiammabilità				
Valore	65	-	68	°C
Metodo	vaso chiuso			

Temperatura di accensione
Nessun dato disponibile

Proprietà ossidanti
Non applicabile

Infiammabilità
Non applicabile

limite inferiore di esplosività
Nessun dato disponibile

Limite superiore di esplosività
Nessun dato disponibile

Pressione vapore			
Valore	<	100	hPa
Temperatura di riferimento		50	°C

densità di vapore relativa
Nessun dato disponibile

Densità relativa
Nessun dato disponibile

Densità				
Valore	1,11	-	1,12	g/cm³

Temperatura di riferimento	20 °C
Metodo	DIN 51757

Solubilità in acqua	
Notazione	miscibile

Solubilità
Nessun dato disponibile

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)
Nessun dato disponibile

viscosità cinematica	
Valore	90 - 100 sec
Temperatura di riferimento	20 °C
Metodo	DIN EN 2431 (4 mm)

Prova di separazione solventi
Non applicabile

caratteristiche delle particelle
Nessun dato disponibile

Microplastiche
Questo prodotto non contiene microparticelle di polimeri sintetici in percentuale pari o superiore allo 0,01%.

9.2 altre informazioni

Indicazioni particolari
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.2 Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate(si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Tenere lontando da agenti ossidanti, materiali fortemente alcalini e fortemente acidi per evitare reazioni esotermiche.

10.4 Condizioni da evitare
Calore, fiamme libere ed altre sorgenti di ignizione.

10.5 Materiali incompatibili
Tenere lontano da agenti ossidanti, alcali forti e acidi forti al finedi evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessun se immagazzinato, manipolato e trasportato correttamente. In caso d'incendio: si veda capitolo 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta
Nessun dato disponibile

Tossicità dermale acuta
Nessun dato disponibile

Tossicità inalatoria acuta (risultato del calcolo ATE della miscela)	
Nome del prodotto	
einzA LawiPur Versiegelung, Härter	
STA (Miscela)	12,9346 mg/l
Via di esposizione / stato fisico	Vapore
Metodo	metodo di calcolo applicato in conformità al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), allegato I, parte 3, paragrafo 3.1.3.6.

Tossicità inalatoria acuta
Nessun dato disponibile

Corrosione/irritazione cutanea
Nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Nessun dato disponibile

Mutagenicità sulle cellule germinali
Nessun dato disponibile

Tossicità di riproduzione
Nessun dato disponibile

Cancerogenicità
Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione
Nessun dato disponibile

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine
L'esposizione a concentrazioni di vapori del solvente superiori al limite di esposizione occupazionale stabilito può causare effetti negativi per la salute come irritazione delle mucose e del sistema respiratorio e effetti negativi su reni, fegato e sistema nervoso centrale. Sintomi e segnali includono mal di testa, vertigini, affaticamento, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di coscienza. I solventi possono causare alcuni degli effetti sopra riportati per assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può causare la rimozione del grasso naturale della pelle, causando dermatiti da contatto non allergiche e assorbimento cutaneo. Il liquido schizzato negli occhi può causare irritazione e danni reversibili. L'ingestione può causare nausea, diarrea e vomito. Questo prende in considerazione, dove conosciuti, effetti immediati e ritardati ed anche effetti cronici dei componenti, dovuti all'esposizione a breve termine e a lungo termine per le vie di esposizione orale, cutanea e per inalazione e per contatto con gli occhi.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun dato disponibile

Indicazioni particolari
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità pesci (acuta)
Nessun dato disponibile

Tossictà pesci (cronica)
Nessun dato disponibile

Tossicità dafnia (acuta)
Nessun dato disponibile

Tossicità dafnia (cronica)
Nessun dato disponibile

Tossicità sulle alghe (acuta)
Nessun dato disponibile

Tossicità sulle alghe (cronica)
Nessun dato disponibile

Tossicità per i batteri
Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità
Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Nessun dato disponibile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun dato disponibile.

12.7 Altri effetti avversi
Nessun dato disponibile.

12.8 altre informazioni

altre informazioni
Non consentire l'immissione in fognature o corsi d'acqua.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Codice rifiuto	08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

I numeri di codice identificativo de refluo qui citati in conformità con la Catalogazione Europea die Rifiuti assumono il ruolo de parametri raccomandati. Una determinazione dovrà aver luogo di concerto con lo smaltitore avente competenza regionale.
Lasciare asciugare la vernice in un ambiente ben ventilato e, una volta completamente indurita, smaltirla nei rifiuti residui. Smaltire separatamente i residui liquidi o non essiccati.
Smaltire presso un impianto di smaltimento idoneo e autorizzato attenendosi alle norme vigenti e d’intesa con le autorità competenti e lo smaltitore.

Imballo

I recipienti/imballaggi devono essere completamente vuotati e vanno portate allo smaltimento dei rifiuti corretto attenendosi alle disposizioni vigenti. Le confezioni non interamente vuotate vanno portate allo smaltimento con l’accordo dell’impianto di smaltitore avente competenza regionale. I contenitori vuoti devono essere smantellati o ricondizionati.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID
Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

14.4 Gruppo d’imballaggio
Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

14.5 Pericoli per l’ambiente
Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno della proprietà dell'utilizzatore: Trasportare sempre in contenitori chiusi che siano tenuti in verticale e fissati. Assicurarsi che le persone che trasportano il prodotto sappiano cosa fare nel caso di un incidente o di fuoriuscita.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Non rilevante

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative EU

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XIV (Elenco delle Sostanze Soggette ad Autorizzazione)
Secondo i dati disponibili e/o le informazioni fornite dai fornitori a monte, questo prodotto non contiene sostanze considerate come soggette ad autorizzazione incluse nell'allegato XIV del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Elenco REACH delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all' autorizzazione
Secondo i dati disponibili e/o le informazioni fornite dei fornitori, questo prodotto non contiene una sostanze/delle sostanze che è considerata/sono considerate come probabilmente soggetta/soggette all'inserimento nell'Allegato XIV (la "Lista delle sostanze soggette ad autorizzazione") ai sensi degli articoli 57 e del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XVII: RESTRIZIONI IN MATERIA DI FABBRICAZIONE, IMMISSIONE SUL MERCATO E USO DI TALUNE SOSTANZE, PREPARATI E ARTICOLI PERICOLOSI	
Questo prodotto è soggetto a inserimento nell'elenco delle restrizioni dell'Allegato XVII del regolamento REACH (CE) 1907/2006 .	N. 3
Questo prodotto contiene la/le sostanza/e seguente/i di cui all'allegato XVII del regolamento REACH (CE) 1907/2006.	

N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**	**N.**
1	**isocianato di p-toluensolfonile**	**4083-64-1**	**223-810-8**	**75**

DIRETTIVA 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose
Prodotto non disciplinato dall'allegato I, parte 1 o 2.

Normative nazionali

Istituto Superiore di Sanità (ISS) - Archivio Preparati Pericolosi
Codice del preparato 0171235

Ulteriori normative nazionali
Rispettare le norme nazionali sulla manipolazione e sull'uso di sostanze pericolose. Usare i DPI prescritti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Per questa miscela non è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Fonte dei dati utilizzati per la compilazione della scheda dati di sicurezza:
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) nella versione rispettiva attualmente in vigore.
Le fonti di dati utilizzate per la determinazione dei dati fisici, tossicologici ed ecotossicologici sono indicate nei rispettivi capitoli.
Direttivi 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, (UE) 2017/164.
Liste nazionali dei limiti vigenti per l'aria nella rispettiva versione attualmente in vigore.
Norme sul trasporto secondo ADR, RID, IMDG, IATA nella versione rispettiva attualmente in vigore.

Testo completo delle frasi H, EUH menzionate nelle sezioni 2 e 3 (se non già compresi in queste sezioni).

EUH014	Reagisce violentemente con l'acqua.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Informazioni relativi alla classificazione

Il prodotto è stato classificato secondo i seguenti metodi di cui all'articolo 9 e criteri di cui al Regolamento CE nr. Nr. 1272/2008:
Pericoli fisici: valutazione dei dati conformemente ai requisiti di cui all'allegato I, parte 2
Pericoli per la salute e pericoli per l'ambiente : valutazione dei dati relativi alla tossicità e all'ecotossicità conformemente ai requisiti di cui all'allegato I, parte 3, 4 e 5.

Scheda rilasciata da
UMCO GmbH
Georg-Wilhelm-Str. 187, D-21107 Hamburg
Tel.: +49 40 / 555 546 300 Fax: +49 40 / 555 546 357 e-mail: umco@umco.de

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Modifiche / aggiunte al testo:
Modifiche apportate al testo sono indicate a margine.

Documento protetto da copyright. Qualsiasi modifica o riproduzione richiede l'esplicito consenso di UMCO GmbH.
Prod-ID 653622